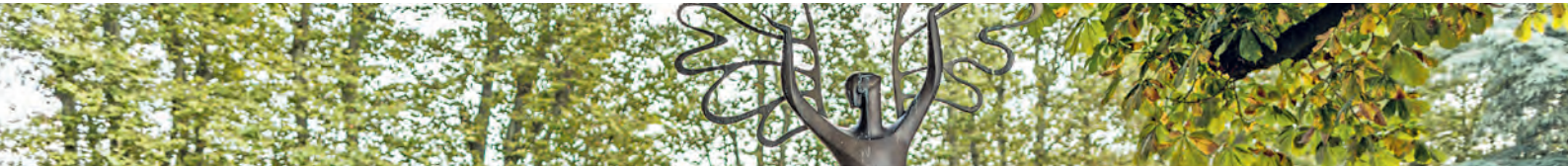


# NVS nel 2018

Naturärzte Vereinigung Schweiz  
Association Suisse en Naturopathie  
Associazione Svizzera di Naturopatia





Icar danse, Losanna

Desideri realizzati portano alla stasi.  
Finché viviamo dobbiamo restare in movimento.

Heinz Rühmann



# NVS – in movimento per voi

Losanna, Coira, Berna, Lucerna, Basilea, Zurigo, San Gallo e Bellinzona. Quando in autunno presidenza e direzione della NVS si mettono in viaggio per incontrare i membri nelle diverse regioni e per scambiarsi idee con loro, è arrivato il periodo del tour informativo, che si conclude quando anche l'anno volge al termine.

Questo essere in viaggio ogni anno ben simboleggia che cosa è e che cosa rappresenta la NVS. Esponenti della NVS sono sempre in movimento nelle numerose organizzazioni che danno una cornice e un volto al nostro settore, e si impegnano a beneficio di tutti noi.

Si occupano di svariati temi: nuova categoria professionale, legislazione, tariffa 590, densità normativa, dispensazione di medicinali, prassi quotidiana, garanzia del diritto acquisito, formazione continua, garanzia della qualità e molto altro ancora.

Il presente rapporto di gestione intende illustrarvi in quale misura la NVS assolva il suo ruolo, dove e grazie a chi faccia sentire la propria forte voce, contribuendo per quanto possibile a plasmare il futuro di ogni naturopata e terapeuta.

Con questo rapporto di gestione mi accomiato da voi come direttrice della NVS. Mi restano impressi splendidi ricordi e incontri, e dunque una enorme gratitudine per ciò che ho vissuto e imparato.

In questo spirito vi auguro di cuore tante belle cose per il futuro

*Caroline Büchel*  
direttrice

In linea d'aria da Herisau

**223 km** Losanna

**62 km** Coira

**146 km** Berna

**82 km** Lucerna

**128 km** Basilea

**55 km** Zurigo

**8 km** San Gallo

**134 km** Bellinzona

● Herisau  
761 m s.l.m.

● Losanna  
458 m s.l.m.

● Coira  
597 m s.l.m.

● Zurigo  
422 m s.l.m.

● San Gallo  
669 m s.l.m.

● Bellinzona  
229 m s.l.m.

● Lucerna  
435 m s.l.m.

● Basilea  
275 m s.l.m.

● Berna  
540 m s.l.m.

# Indice

## **Il presidente informa**

In movimento e al centro degli eventi 6

## **Da dove veniamo?**

Le questioni cruciali per noi 8

La NVS in movimento su molti fronti 10

Rappresentanti NVS in organi importanti 11

## **Dove stiamo andando?**

Insieme più forti 12

Chi siamo, e dove vogliamo essere fra cinque anni? 13

Prochain arrêt: Suisse romande 14

Ticino – Quo vadis? 14

## **Il marchio di qualità SPAK nel 2018**

SPAK - In movimento per garantire la qualità 15

## **Dal segretariato NVS a Herisau**

Il segretariato informa 16

## **Cabina di pilotaggio NVS**

Comitato e commissioni 18

Nel 2018  
abbiamo dato  
il benvenuto a  
**86**  
nuovi membri  
della NVS.

# In movimento e al centro degli eventi

L'anno 2018 ha mostrato chiaramente al comitato della NVS come sia necessario concentrare l'attenzione non solo sull'esterno, ma anche sempre più verso l'interno. Il passaggio di consegne nella direzione e le inaspettate dimissioni della presidente Janine Breetz hanno richiesto che il comitato rallentasse il ritmo di marcia, facesse una pausa e si riorientasse.

## Guardare anche all'interno

Già all'inizio dell'anno, senza sapere nulla degli imminenti cambiamenti, il comitato della NVS aveva avviato un processo strategico per un nuovo orientamento dell'associazione. Ciò nella consapevolezza che i grandi cambiamenti intercorsi nel settore negli scorsi anni rendevano necessari adattamenti anche nell'identità della NVS. Questo processo è lungi dall'essere concluso, ma ci ha condotti a confrontarci con questioni come la seguente: «Che cosa vogliamo in quanto comitato, dove vogliamo guidare la NVS, quali strumenti e risorse ci occorrono per farlo e, soprattutto, come possiamo essere al servizio dei nostri membri?». Un supporto professionale indipendente ha fornito il necessario punto di vista esterno. I prossimi passi da compiere nel processo strategico consisteranno

«**Che cosa vogliamo in quanto comitato, dove vogliamo guidare la NVS, [...] e, soprattutto, come possiamo essere al servizio dei nostri membri?**»

nell'approfondire in gruppi di lavoro i quattro campi di azione, «visibilità della NVS», «membri», «solide strutture nel comitato» nonché «panorama delle associazioni», ricavandone orientamenti operativi.

I cambiamenti inaspettati offrono un'opportunità per sperimentare nuovi approcci e per abbattere vecchie strutture. Poiché ho deciso di dare priorità alla mia famiglia e non posso perciò assumere la presidenza, si manifestano la necessità e il bisogno di un nuovo inizio che arriva al momento giusto, in quanto potrebbe inserirsi nel processo di ristrutturazione.

La proposta in esame di una copresidenza, a condizione che l'assemblea dei membri la approvi nel maggio 2019, demanda a più persone i grandi compiti

e le aspettative legate a questa carica; inoltre due personalità con diversa esperienza possono apportare preziose competenze. Nel quadro di questo nuovo orientamento il fatto che la nostra direttrice dimissionaria abbia accettato di restare nella NVS come copresidente è un vantaggio per tutti noi e garantisce la continuità nel cambiamento. Insieme all'altro copresidente Othmar Gisler e al direttore Jan Saner disporremo in tal modo al più alto livello dell'associazione di persone dotate di esperienza, know-how, ottima formazione e specialmente della volontà indomita di far progredire l'associazione, preparandola ad affrontare nuove sfide.

## In movimento per e verso i nostri membri

Già in agosto abbiamo iniziato il nostro annuale tour informativo con una tavola rotonda a Lucerna. Questi eventi serali simboleggiano il motto «in movimento e al centro degli eventi» esprimendo la volontà del comitato di dialogare personalmente con i membri, fornire conoscenze e condividere idee. La tavola rotonda ha riunito per un colloquio rappresentanti degli assicuratori malattia e delle due Oml, attirando centinaia di membri in sale di tutta la Svizzera con il titolo: «Prime esperienze con la tariffa 590 nella quotidianità degli ambulatori e delle persone assicurate, e prospettive sull'evoluzione della naturopatia e terapia complementare in Svizzera nei prossimi 5–10 anni». A molti è risultato chiaro che con i nuovi diplomi federali disponiamo ormai di una nuova categoria professionale con profilo di competenze ben definito, che serve ad assicuratori e al legislatore da linea guida e orientamento. Gli assicuratori malattia e i rappre-

«**Sono stati ascoltati anche terapisti e naturopati che, in seguito alle nuove restrizioni e a una sempre maggiore densità normativa, sono preoccupati per la loro libertà d'impresa.**»

sentanti dell'Oml hanno ascoltato sia professionisti senza diploma federale, preoccupati per la garanzia del diritto acquisito, sia anche terapisti e naturopati che, in seguito alle nuove restrizioni e a una sempre maggiore densità normativa, sono preoccupati per la



loro libertà d'impresa. Anche noi della NVS abbiamo registrato l'evidente incertezza di molte persone. Va da sé che come associazione continueremo a batterci e a difendere e rappresentare in modo proattivo gli interessi di tutte queste persone.

### **Tutelare e rappresentare interessi**

Il comitato affronterà l'anno 2019 sotto una nuova direzione e con grande entusiasmo e fiducia nel futuro. La massima priorità in tutto quello che facciamo è rappresentare gli interessi dei nostri membri nei confronti delle diverse organizzazioni del settore, degli assicuratori e del legislatore a livello federale e cantonale, nonché fornire supporto, consulenza e servizi nella prassi quotidiana. Questo forte impegno richiede ampie conoscenze a diversi livelli, un buon network, fiducia nei nostri partner e un centro servizi presso il segretariato. Si tratta di prendersi cura di tutti questi elementi, e contiamo di farlo.

*Fabian Fuhrer*



*Fabian Fuhrer, presidente ad interim della NVS*



### **Dimissioni di Janine Breetz**

Janine Breetz era stata eletta nel comitato all'assemblea dei membri dell'aprile 2015 e l'anno successivo a Soletta era stata eletta presidente. Nella sua attività in carica ha perseguito due grandi obiettivi: il rafforzamento della rappresentanza della nostra associazione a livello regionale, in particolare nella Romandia, e il rafforzamento delle nostre professioni, intensificando i legami e i collegamenti con altre associazioni e organizzazioni.

Purtroppo nel settembre 2018 Janine Breetz ha dovuto presentare le sue dimissioni immediate da tutte le sue funzioni per motivi personali, cosa di cui ci rammarichiamo molto.

Ringraziamo di cuore Janine per il suo energico impegno, sempre volto a sostenere tutto il nostro settore professionale, e le auguriamo ogni bene per il futuro.



Con i suoi giochi d'acqua la fontana di Jean Tinguely a Basilea diverte grandi e piccini.

## Le questioni cruciali per noi

Il tour informativo 2018 della NVS in otto città svizzere è iniziato a Lucerna con una tavola rotonda molto partecipata dal titolo «La botte piena e la moglie ubriaca?». L'evento era incentrato sulle ripercussioni della tariffa 590 sulla vita quotidiana delle persone assicurate e dei professionisti del settore dopo la sua introduzione e sulla direzione in cui si muoveranno naturopatia e terapia complementare nei prossimi cinque – dieci anni.

Al dibattito moderato da Lukas Rist, responsabile promozione della ricerca della Clinica Arlesheim, hanno partecipato oltre alla presidente della NVS Janine Breetz: Andrea Bürki, presidente dell'Oml TC, Rudolf Happel, segretario generale dell'Oml MA, Stefan Kaufmann, membro della direzione dell'EGK nonché Roger Bachmann, responsabile del settore Medicina complementare di SWICA e responsabile del Team di assicuratori della medicina complementare, che raggruppa finora dieci società di assicurazione. Anche numerosi membri del pubblico hanno potuto porre domande o esprimere opinioni.

### Due nuove professioni: e ora?

Nella sua introduzione Janine Breetz ha ricordato che circa 15 anni fa le terapiste e i terapisti complementari non medici e i medici alternativi decisero di professionalizzare le loro professioni e di fondare le due Oml. Nel frattempo, avvantaggiandosi della chiara approvazione da parte della popolazione svizzera del controprogetto all'iniziativa popolare «Sì alla medicina complementare», si è riusciti a creare i due diplomi in terapia complementare e naturopatia di livello terziario e a posizionare le relative categorie professionali, collegandole a chiari standard qualitativi. Questa novità ha avuto una risonanza in tutta Europa e ha trovato ampia accettazione anche in Svizzera.

Soprattutto le terapiste e i terapisti anziani ed esperti, alle soglie del pensionamento, e che forse vorrebbero lavorare anche dopo aver raggiunto l'età pensionabile, si chiedono però se valga la pena assolvere l'esame professionale superiore. Sarà presto impossibile per loro esercitare la professione o che l'assicurazione malattie rimborsi le loro prestazioni? E come comportarsi con la tariffa 590, introdotta dai grandi assicuratori, obbligatoria a livello nazionale dall'inizio 2018 per il conteggio in base al diritto in materia di assicurazione complementare (LCA)?

### Aumento della domanda di prestazioni di medicina complementare

Nel frattempo, secondo Roger Bachmann di SWICA, il 97 per cento dei conteggi che pervengono agli assicuratori sono conformi alla tariffa 590, l'85 per cento di essi è corretto. Benché ci siano ancora questioni aperte, piccoli equivoci e problemi, per esempio con l'attuale versione per Mac, in generale la nuova tariffa funziona già bene, come ha confermato anche Stefan Kaufmann dell'EGK-Cassa della salute. Tuttavia la tariffa dovrebbe essere ulteriormente sviluppata e ottimizzata. Gli assicuratori hanno constatato che negli scorsi anni la richiesta di prestazioni della medicina complementare non medica è notevolmente aumentata. Apparentemente il bisogno di metodi terapeutici complementari e alternativi è grande, soprattutto

«**In futuro le persone diplomate saranno però preferite, non è ancora chiaro in quale forma.**»

in determinati gruppi di popolazione, per esempio le donne. Si tratta di una tendenza che era presente già prima della citata votazione sulla medicina complementare.



Il KKL di Lucerna è al contempo un centro culturale e un monumento architettonico.



Entrambi i rappresentanti degli assicuratori desiderano offrire ai propri assicurati, in concorrenza con altri assicuratori, prodotti assicurativi interessanti con buone prestazioni. Per farlo puntano su terapisti/i qualificati, anche su quelli senza diploma federale. Proprio le terapisti e i terapeuti più anziani sono spesso molto esperti, e radiarne improvvisamente alcuni dalle liste dei terapeuti perché non sono titolari di un diploma federale susciterebbe proteste da parte delle persone assicurate. Trascorreranno ancora vari anni prima che l'offerta di terapisti/i complementari e naturopate/i titolari di diploma federale sia sufficiente a livello nazionale.

In futuro le persone diplomate saranno però preferite, non è ancora chiaro in quale forma. Per il momento tuttavia resta necessario che anche professionisti/i con un diploma federale debbano essere registrati presso uno o più enti di registrazione (SPAK, RME, ASCA o APTN) per poter conteggiare secondo la tariffa 590.

### **C'è solo l'imbarazzo della scelta**

Gli assicuratori sono sostanzialmente liberi di configurare come preferiscono i loro prodotti assicurativi complementari. Perciò le offerte disponibili sono molto diversificate, non solo con riguardo alla CAM, e per le persone assicurate confrontarle è difficile, se non impossibile. «Quasi ogni assicuratore offre almeno un prodotto per la medicina complementare, ma in diverse forme, con differenti premi e prestazioni», commenta Roger Bachmann.

Nessuno può conoscere per filo e per segno centinaia di diversi prodotti assicurativi con le rispettive condizioni, inoltre in un singolo caso può anche darsi che un trattamento non sia coperto dall'assicurazione complementare a causa di una riserva per motivi di salute o di un premio non ancora pagato. Questi motivi ci fanno ribadire il consiglio che diamo ai nostri membri: lasciate che siano i vostri pazienti e clienti stessi a porre la questione dell'eventuale garanzia della copertura dei costi.

Le persone assicurate a loro volta devono riflettere con attenzione e per tempo su quale assicurazione complementare scegliere, tanto più che in caso di malattia e in età avanzata sarebbe difficile cambiare assicuratore complementare.

Comunque in generale la creazione di due nuove professioni, riconosciute a livello federale, comporterà un aumento della loro autonomia e accettazione, come ha sottolineato soprattutto Rudolf Happel.

**« La creazione di due nuove professioni, riconosciute a livello federale, comporterà un aumento della loro autonomia e accettazione. »**

### **Radicare la categoria professionale nel settore sanitario**

Nei prossimi anni ci si orienterà maggiormente verso le professioni riconosciute dalla Confederazione, anche solo per motivi anagrafici, ma i due rappresentanti degli assicuratori si sono mostrati disponibili a includere nella lista delle prestazioni assunte anche eventuali nuove terapie complementari. Questa è soprattutto anche un'esigenza importante per Andrea Bürki che come presidente dell'Oml TC la persegue attivamente. Per assicurare la posizione della medicina complementare non medica, ormai ancorata nella Costituzione, sono importanti anche le trattative con i Cantoni e con altri gruppi professionali. Sia le due Oml sia la NVS sono in tal senso molto impegnate, non da ultimo allo scopo di garantire anche terapisti/i e naturopate/i senza diploma federale possano continuare a esercitare la professione. Un tema che anche in futuro sarà trattato con pratiche divergenti dovrebbe però essere l'esenzione dall'assoggettamento all'imposta sul valore aggiunto, in quanto la competenza in materia spetta ai Cantoni.

Per assicurare il successo futuro della medicina complementare non medica e della medicina alternativa è importante che la categoria professionale avanzi verso un pensiero solidale, lontano quindi da una concezione individualistica, e in direzione di una medicina integrativa.

Visto in quest'ottica l'obiettivo a prima vista irraggiungibile della «botte piena e della moglie ubriaca» non sembra più avere grandi ostacoli.

*Dr. Hans-Peter Studer / Jan Saner*

## La NVS in movimento su molti fronti

**A partire dal cambio al vertice dell'associazione operato in occasione dell'assemblea dei membri 2007, la NVS è sempre stata dappertutto in prima linea quando si tratta degli interessi e del futuro dei suoi membri e dell'intera medicina complementare e alternativa.**

Nel 2007 è iniziato un processo che ha portato la NVS, fino a quel momento grande assente, a partecipare attivamente ai processi che negli scorsi anni hanno cambiato il nostro intero panorama professionale. La NVS è oggi direttamente o indirettamente rappresentata in tutte le maggiori organizzazioni e organi che plasmano le condizioni di lavoro, formazione e formazione continua delle terapiste e dei terapisti attuali e futuri.

« La NVS, in precedenza grande assente, ha iniziato a partecipare attivamente ai processi che negli scorsi anni hanno cambiato il nostro intero panorama professionale. »

Nella NVS sono organizzati naturopate e naturopati di ogni indirizzo e terapisti/i complementari di tutti i metodi provenienti dalle diverse regioni linguistiche del Paese. Perciò la NVS cerca sempre di ampliare lo sguardo e di non pensare solamente a naturopatia e terapia complementare, a chi ha un diploma federale o no, oppure ne ha uno di altro tipo. E si creano sempre più collegamenti anche con le professioni vicine come droghiera/e medica/medico complementari.

### **Collaborazione in organi sovraordinati**

I più importanti di questi organi sono sicuramente le due organizzazioni mantello, responsabili anche per gli esami federali: l'OdL Medicina alternativa e l'OdL Terapia complementare.

La NVS è rappresentata nei comitati di entrambe le organizzazioni e vi collabora fattivamente. Per esempio ha partecipato in modo determinante all'elaborazione delle generosissime disposizioni transitorie per l'accesso all'esame professionale superiore di naturopatia.

La NVS è parimenti rappresentata nelle comunità d'interessi MTC e MTE. Essendo l'associazione per eccellenza della Medicina naturale tradizionale europea in Svizzera, siamo rappresentati ai vertici della comunità d'interessi MTE dal momento della sua fondazione, e quindi siamo anche noi responsabili in modo determinante per l'esame modulare MTE che si svolgerà per la prima volta nel 2019 e costituisce una condizione per l'accesso all'esame professionale superiore di naturopatia. Parimenti nella comunità d'interessi MTC la NVS rappresenta gli interessi dei suoi numerosi membri del settore della medicina tradizionale cinese.

« Per un'associazione i cui membri hanno così tanti indirizzi è importante essere collegata in rete in modo altrettanto variegato. »

Due rappresentanti della NVS hanno collaborato in modo determinante alla descrizione del metodo della nuova riflessoterapia TC. La NVS è membro dell'organo responsabile ed è presente nel relativo gruppo specialistico.

### **Ben collegati, anche sulla scena politica**

Tramite le due Oml la NVS è indirettamente rappresentata nell'associazione mantello Medicina complementare Dakomed, chi scrive siede nel suo comitato per l'Oml TC. In quanto membro sostenitore di Dakomed la NVS partecipa anche alle sue assemblee dei membri, esprimendo in quella sede le sue esigenze,



Dal 2004 il gioco d'acqua di piazza Federale a Berna diverte i residenti e i visitatori.

e i membri del comitato della NVS hanno occasione di incontrarvi parlamentari federali e rappresentanti di altre organizzazioni del settore sanitario.

Grazie alle due Oml la NVS partecipa anche a periodici incontri con gli assicuratori e cerca di rendere chiaro per quanto possibile il punto di vista delle professioniste e dei professionisti del nostro settore. Inoltre sussistono naturalmente i contatti diretti della NVS con singoli assicuratori.

Per un'associazione i cui membri hanno così tanti indirizzi, approcci terapeutici tanto diversi, carriere tanto individuali è importante essere collegata in rete in modo altrettanto variegato ed essere in movimento su diverse strade per potersi impegnare in favore degli interessi dei suoi membri.

*Christian Vogel*

## Rappresentanti NVS in organi importanti



**Johannes K. Brülisauer** Oml MA delegato



**Fabian Fuhrer**  
Oml MA Conferenza presidenti  
Comunità d'interessi MTE delegato  
Riflessoterapia Conferenza Organi responsabili



**Susi Furrer**  
Oml TC delegata  
Riflessoterapia membro del gruppo specialistico



**Othmar Gisler**  
Oml TC delegato  
Comunità d'interessi MTC  
Conferenza Organi responsabili  
Dakomed delegato



**Sarah Gotheil**  
Comunità d'interessi MTC  
Conferenza Organi responsabili  
Romedco membro del comitato (dal 2019)



**Dr. R. Renato Kaiser**  
Oml MA membro del comitato  
Oml MA membro della commissione politica



**Karin Meile-Schmid**  
Comunità d'interessi MTE  
membro del comitato direttivo  
Oml MA delegata



**Christian Vogel**  
Oml TC membro del comitato  
Dakomed membro del comitato



## Insieme più forti

### Revisione totale della legge sanitaria del Canton Soletta

Il Consiglio di Stato del Canton Soletta ha sottoposto a revisione totale la legge sanitaria cantonale, entrata in vigore circa vent'anni fa, adeguandone le norme al vigente diritto federale. Nel corso di tre sedute la Commissione della sicurezza sociale e della sanità

« L'esempio del Canton Soletta mostra chiaramente come sia importante procedere congiuntamente nel quadro delle revisioni delle leggi sanitarie cantonali. »

del Gran Consiglio (SOGEKO) ha discusso approfonditamente la legge sanitaria interamente rielaborata e l'ha approvata all'unanimità, dopo aver apportato poche modifiche.

Nella sessione di dicembre il Gran Consiglio ha approvato la nuova legge sanitaria. Se non verrà lanciato un referendum e non vengono sollevate altre obiezioni, la nuova legge sanitaria dovrebbe entrare in vigore al più tardi il 1° settembre 2019.

#### **Autorizzazione all'esercizio della professione per tutte le professioniste e i professionisti della sanità**

La nuova legge sanitaria prevede l'autorizzazione all'esercizio della professione per tutte le professioniste e i professionisti della sanità che lavorano nel Cantone «sotto la propria responsabilità professionale». Questa disposizione interessa tra l'altro naturopate e naturopati con diploma federale, ma anche dietologhe e dietologi, massaggiatrici e massaggiatori medicali e fisioterapiste/i titolari del relativo diploma federale o intercantonale.

#### **Garanzia dei diritti acquisiti**

Il primo progetto di legge sottoposto alla procedura di consultazione prevedeva che le autorizzazioni all'esercizio della professione già rilasciate per naturopate e naturopati nei settori omeopatia, medicina tradizionale cinese e agopuntura che non fossero state concesse sulla base di un diploma riconosciuto a livello federale fossero valide per un periodo transitorio di sette anni dopo l'entrata in vigore della nuova legge sanitaria. Successivamente tali autorizzazioni sarebbero state annullate e concesse solo a naturopate e naturopati con diploma federale.

Il citato periodo transitorio di sette anni ha sollevato molta agitazione, facendo mobilitare le naturopate e i naturopati che esercitano nel Cantone. La NVS li ha sostenuti fattivamente, assieme all'Oml MA, con la risposta alla procedura di consultazione, scrivendo al Consiglio di Stato e alla SOGEKO e anche organizzando una riunione a Soletta per incontrare personalmente le persone direttamente interessate.

NVS e Oml MA, sostenute da Dakomed, hanno chiarito la propria posizione nel loro parere nell'ambito della procedura di consultazione.

I punti centrali erano in particolare la piena garanzia dei diritti acquisiti delle naturopate e dei naturopati che già esercitano nel Cantone, l'obbligo di annuncio per terapisti e terapisti complementari e l'autorizzazione alla dispensazione di medicinali da parte di naturopate/i titolari di diploma federale.

Il Consiglio di Stato ha ripreso la maggior parte delle nostre istanze fondamentali e il Gran Consiglio le ha approvate nel dicembre 2018. Nel quadro della rielaborazione della legge sono state adottate diverse modifiche rispetto al progetto presentato nella procedura di consultazione, modifiche che vanno nella direzione auspicata dalle istituzioni coinvolte e dalle professioniste e dai professionisti dei nostri settori.

Specialmente con la piena garanzia dei diritti acquisiti abbiamo raggiunto il nostro obiettivo più importante, vale a dire che naturopate e naturopati già titolari di un'autorizzazione all'esercizio della professione possano continuare a lavorare anche senza acquisire un diploma federale.

Lo scorso anno

**497**

persone

hanno frequentato  
un corso di formazione  
continua della NVS.

Un'ulteriore istanza, l'autorizzazione alla dispensazione diretta di medicinali per naturopate e naturopati, è ancora in discussione e dovrebbe essere disciplinata mediante ordinanza, come si evince dal messaggio del Consiglio di Stato.

Nel complesso proprio l'esempio del Canton Soletta mostra chiaramente come sia importante procedere congiuntamente nel quadro delle revisioni delle leggi sanitarie cantonali. Questo vale per la cooperazione con altre istituzioni, ma soprattutto occorre che

Leggi sanitarie cantonali in corso revisione:

**Lucerna, Nidvaldo e Vallese**

Prevista revisione della legge sanitaria cantonale:

**Zurigo e Vaud**

anche le persone direttamente interessate partecipino e facciano sentire la propria voce.

*Dr. R. Renato Kaiser, membro del comitato NVS /  
membro della commissione politica dell'Oml MA*

## «Chi siamo, e dove vogliamo essere fra cinque anni?»

Lo scorso anno il comitato della NVS ha dedicato molta attenzione alla questione. Grazie anche ad accompagnamento e moderazione esterni si è potuto creare un contesto ideale che sostenesse il comitato nel suo lavoro incentrato nell'analisi dei temi di attualità. Parimenti è stato possibile individuare importanti temi per il futuro, per l'associazione e per i suoi membri.

### **Ambizione, introspezione, curiosità**

Nel frattempo il comitato ha già adottato i primi provvedimenti concreti. Un gruppo di lavoro si occupa delle strutture del comitato, allo scopo di ottimizzare la collaborazione e i processi all'interno del comitato della NVS. Un altro gruppo di lavoro chiarisce i bisogni dei nostri membri, sui quali si basano i servizi che offriamo; e un terzo gruppo di lavoro elabora un quadro completo dell'ambiente in cui opera la NVS.

### **Uno sguardo al futuro**

Nel quadro di questa analisi ambientale si è visto che, con il termine dei periodi transitori, il processo formativo professionale conclude anche la propria fase di sviluppo. Ora verrà la fase di consolidamento, cura e

ulteriore sviluppo dei profili professionali da parte delle associazioni professionali e di metodo, nonché lo svolgimento periodico di esami da parte delle Oml interessate. In questo contesto la NVS darà il suo contributo anche in futuro come una delle organizzazioni responsabili.

« Il comitato lavora per rendere più tangibili gli attuali e i futuri cambiamenti nel settore sanitario e le loro ripercussioni per potervi far fronte nel modo migliore possibile. »

Il processo strategico della NVS e, di conseguenza, la questione di sapere dove pensa di essere la NVS fra cinque anni, non è ancora stato chiarito in modo definitivo. Il comitato lavora per rendere più tangibili gli attuali e i futuri cambiamenti nel settore sanitario e le loro ripercussioni sul lavoro di naturopate/i e terapisti/i complementari per potervi far fronte nel modo migliore possibile.

*Othmar Gisler*



La «Piazza Rossa» a San Gallo: il salotto urbano dell'artista Pipilotti Rist e dell'architetto Carlos Martinez invita a soffermarsi.

## Prochain arrêt: Suisse romande

Avvicinarsi ai membri romandi, soddisfare i loro bisogni specifici e rispondere a tutte le domande relative alla loro professione è uno degli obiettivi principali della NVS. E non sono solo parole: la NVS ha concretizzato questa volontà, per esempio creando all'inizio del 2017 una sede nella Svizzera francese.

### **In movimento per i nostri membri della Svizzera francese**

L'anno 2018 è stato segnato dalla scelta di Villars-sur-Glâne vicino a Friburgo come sede della prima assemblea dei membri nella storia della NVS svolta nella Svizzera francese. Durante tale assemblea è stata anche eletta una nuova rappresentante per la Svizzera francofona in seno al comitato della NVS, quella che sta scrivendo queste righe, care lettrici e cari lettori.

Il 2018 ha fornito diverse occasioni per incontrare le terapiste e i terapisti della Svizzera francese e le persone in formazione: la citata assemblea dei membri, la fiera specialistica Mednat, la tappa del tour in-

formativo a Losanna, i seminari NVS di preparazione agli esami e i colloqui personali durante le visite degli ambulatori.

Questi incontri hanno confermato la necessità di una forte associazione di terapiste e terapisti professionali, che possa facilitare e promuovere la collaborazione tra i professionisti, dare risposte chiare a domande quotidiane e rappresentare le terapiste e i terapisti, risp. i loro interessi presso le autorità e altre istituzioni.

### **Aumentare la presenza e la visibilità**

In questo contesto la NVS continuerà a impegnarsi per essere maggiormente presente nei Cantoni francofoni, aumentare la sua visibilità tra le professioniste e i professionisti della terapia complementare, attirare studenti e giovani terapisti/i e rappresentare gli interessi di tutte le terapiste e terapisti a livello cantonale; naturalmente con particolare attenzione sulla Romandia e sui professionisti che lì lavorano da parte dei delegati svizzeri francesi e del bureau romand.

*Sarah Gotheil*

## Ticino – Quo vadis?

In Ticino l'anno 2018 è stato caratterizzato da un importante cambiamento legislativo che coinvolge soprattutto coloro che sono ancora in formazione oppure chi non aveva ancora superato l'esame cantonale che fungeva da autorizzazione all'esercizio prima del

«**Per l'esercizio della professione in tutti i metodi e gli indirizzi per i quali si può svolgere l'esame professionale superiore è ora obbligatorio il possesso del diploma federale.**»

1° settembre 2018, data di entrata in vigore della nuova legge sanitaria.

Concretamente ciò significa che da questa data in poi è obbligatorio il possesso del diploma federale TC o MA per ricevere l'autorizzazione all'esercizio in tutti i metodi e gli indirizzi riconosciuti dall'Oml TC e dall'Oml MA e per i quali si può svolgere l'esame professionale superiore.

### **Garanzia dei diritti acquisiti, ma restano questioni aperte**

Fortunatamente è stata assicurata la garanzia dei diritti acquisiti e le persone titolari di autorizzazioni cantonali rilasciate prima dell'entrata in vigore della revisione possono continuare a esercitare la professione senza restrizioni o cambiamenti. Sarà da vedere come si comportano gli assicuratori malattia verso coloro che non hanno intenzione di svolgere l'esame professionale superiore.

Complica la situazione il fatto che ora la pratica professionale, condizione per poter accedere all'esame professionale superiore, deve essere svolta come dipendente, cosa problematica nel nostro settore che è ancora in una fase iniziale. Esiste un divario tra questa idea e la realtà, perciò si discute di estendere la possibilità di svolgere la necessaria pratica professionale richiesta come dipendente anche in un'altra professione del settore sanitario.

*Fabian Fuhrer*



# SPAK – in movimento per garantire la qualità

Le esperte e gli esperti SPAK degli ambulatori, prima chiamati ispettrici e ispettori SPAK, sono in movimento più di chiunque altro nella NVS. Sono i biglietti da visita itineranti della nostra associazione.

Quando possibile, avevo già sempre evitato la parola «ispezione». Rendo visita nel suo ambulatorio a un membro dell'associazione, nuovo o di lunga data. Il pretesto è fornito dall'ispezione, vale a dire dalla visita dell'ambulatorio. Naturalmente è importante che l'ambulatorio sia ineccepibile sotto ogni punto di vista e soddisfi i requisiti della SPAK. Infatti la SPAK è il marchio di qualità della NVS. Ritengo però altrettanto importante l'incontro stesso con le terapisti e i terapeuti.

Come esperto capo ritengo che la visita di un ambulatorio si debba articolare in due parti.

## Domande come da regolamento

Durante la visita vera e propria controllo l'ambulatorio secondo il regolamento. Al centro dell'ispezione vi sono l'igiene e la protezione dei dati. Per quanto riguarda l'igiene le domande possono essere: «Com'è la toilette? I locali sono puliti e chiaramente separati dall'appartamento? ecc.». Sul versante della protezione dei dati è importante invece sapere per esempio se i dati delle/dei pazienti sono protetti dall'accesso di persone non autorizzate, indipendentemente dal fatto che le schede siano su carta o elettroniche. Un ulteriore punto, il requisito della trasparenza nella fatturazione, è per il momento in larga misura soddisfatto grazie al nuovo modulo di fatturazione con la tariffa 590.

## Domande extra

Una volta chiariti questi punti fondamentali, è la volta delle mie domande al membro: «Qual è il suo percorso e quali i piani per il futuro? Come e con quali metodi lavora? Vi sono problemi o preoccupazioni? Dove sussistono incertezze di qualsiasi tipo?».

In occasione della riunione della SPAK nell'autunno 2018 si è finalmente deliberata una modifica linguistica molto auspicata. A partire dal 1° gennaio 2019 sono ufficialmente valide le seguenti nuove denominazioni relative alla SPAK e ai suoi consulenti itineranti:

<b>capo ispettrice/ispettore</b>	→ <b>esperta/o capo</b>
<b>ispettrice/ispettore dell'ambulatorio</b>	→ <b>esperta/esperto degli ambulatori</b>
<b>ispezione dell'ambulatorio</b>	→ <b>visita dell'ambulatorio</b>

Tocca allora al membro porre delle domande, domande che possono riferirsi all'associazione, alla situazione giuridica in quel dato Cantone, all'esame professionale superiore, a problemi con un assicuratore.

A volte ho subito una risposta pronta, altre volte posso rinviare a terzi, a volte devo informarmi meglio io stesso. Per me e per le colleghe e i colleghi che visitano gli ambulatori l'obiettivo principale è sempre fare in modo che ai membri resti la sensazione di aver ben speso quell'ora trascorsa insieme, di aver ricevuto qualcosa, e che essere membri della NVS e lasciarsi «ispezionare» dalla SPAK procuri loro un valore aggiunto. Perciò sono in movimento, perciò lo sono anche le esperte e gli esperti della SPAK.

*Christian Vogel, esperto capo SPAK*

Nell'anno in questione  
gli esperti degli ambulatori  
della SPAK  
hanno visitato  
**221**  
ambulatori.

# Il segretariato informa

## I dieci anni di servizio di Imma Bartoli Kolb

Il 14 gennaio 2008 Imma Bartoli Kolb cominciava a lavorare come impiegata di commercio nel segretariato della NVS, allora ancora sotto la direzione di Edgar Ilg. Sin dall'inizio le fu affidato il compito di assicurare i requisiti di qualità SPAK, amministrare i dati dei membri e gestire la banca dati dei membri. La maggioranza dei membri è già stata in contatto con Imma Bartoli Kolb al telefono o via mail. Delle sue maniere affabili e del suo approccio orientato al servizio beneficiano anche e soprattutto, grazie alla sua madrelingua italiana, i nostri membri italofofoni.

In questi 10 anni la NVS si è enormemente sviluppata: Imma Bartoli Kolb ha plasmato e sostenuto l'entrata in funzione della banca dati dei membri e la parallela digitalizzazione di tutti i processi così come anche i lavori di ristrutturazione della sede del segretariato, le transizioni del personale e i molteplici cambiamenti nella politica professionale connessi con gli esami federali. Da sempre Imma consiglia e assiste i clienti in modo competente, con calma, oggettività e profonda conoscenza della materia.

Ringraziamo di tutto cuore Imma Bartoli Kolb per il suo grande impegno per la NVS, per i membri e per l'intero team.

Che i prossimi 10 anni possano portarti altrettanta soddisfazione e varietà nella vita lavorativa, con tanti punti alti e pochissime cose negative!

*Caroline Büchel*



Il team del segretariato della NVS (da sin.):  
Martina Lehn (comunicazione e marketing), Imma Bartoli Kolb (SPAK e assistenza ai membri), Yvonne Tornare (Bureau romand), Antoinette Meyer (assistenza seminari), Manuela Brägger (amministrazione e organizzazione seminari), Silvia Arnold (personale e finanze), Michela Heidtmann (informatica, assicuratori malattia e legislazione), Caroline Büchel (direttrice fino al 31 dicembre 2018)

Nel 2018 il telefono  
del segretariato  
ha squillato ben  
**6216**  
volte,  
il che corrisponde  
a 25 consulenze  
per ogni giorno feriale.



Dal 2000 il Castello di Montebello a Bellinzona è inserito nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO.

## Esercizio 2018

Gestire con parsimonia i mezzi a disposizione è sempre stata una delle principali priorità della NVS. Il totale delle entrate per l'anno contabile 2018 si aggira attorno a 1,2 milioni di franchi. L'esercizio 2018 si chiude con un utile di 40'000 franchi, il che è molto positivo.

Un confronto con il 2017 mostra che l'utile è minore, ma ciò dipende da investimenti di particolare importanza e dalle circostanze fattuali. Nel settore dei seminari le aspettative hanno dovuto essere leggermente riviste al ribasso: i seminari di preparazione all'esame sono stati meno richiesti a causa della scadenza dei termini transitori per poter sostenere un esame professionale superiore ridotto.

Per quanto riguarda le uscite, si registra un incremento delle spese per il personale in quanto il grado di occupazione di alcune persone che lavorano nel segretariato è stato aumentato. Il segretariato è nel pieno della sua evoluzione a piattaforma di servizi e ciò ha richiesto degli adeguamenti di cui voi come membri potrete approfittare.

Alcune spese amministrative sono state fortemente ridotte, per esempio nel settore informatico, poiché la banca dati non ha richiesto investimenti. Nel settore pubblicità e pubbliche relazioni sono stati realizzati progetti che avevano dovuto essere rimandati sin dall'anno 2017. Tuttavia tali progetti sono stati finanziati grazie ad accantonamenti per le misure a garanzia del futuro dell'associazione, di conseguenza il conto economico non ne è stato interessato.

*Caroline Büchel / Jan Saner*



*Jan Saner, direttore  
(dal 1° gennaio 2019)*

## Uno sguardo al futuro ...

Il 7 gennaio 2019 alle ore 8.00 del mattino sono entrato per la prima volta nel segretariato della NVS come nuovo direttore. In generale ero disposto positivamente, ma avevo anche quella strana sensazione allo stomaco... Sono stato accolto calorosamente e dopo i primi lavori legati all'entrata in servizio ho potuto rifocillarmi con un dolce dei Re Magi fatto in casa da Martina Lehn.

Ho conosciuto un team che sin dall'inizio mi ha sostenuto fattivamente e mi ha permesso un inizio su misura. Le collaboratrici, chiamate anche affettuosamente «ladies», sono estremamente competenti e disponibili.

Il mio sguardo al futuro: dietro a tutto ciò che desidero mettere in movimento all'interno della NVS stanno sempre i miei valori. Approcciarsi ai progetti con riflessione, calma e spirito innovativo e porre al centro il mandato. Il comitato costituisce il livello strategico, di conseguenza è l'organo cui faccio riferimento in quanto capo a livello operativo e le cui decisioni considero un mandato. Per noi sono infatti prioritari gli sforzi per permettere a voi, stimati membri della NVS, di svolgere il vostro lavoro quotidiano nel miglior modo possibile: per questo obiettivo si impegnano attivamente il comitato, la mia modesta persona e il mio team.

La mia visione per la NVS è quella di una maggiore visibilità. Vi rientrano social media, il centenario, la ristrutturazione della gestione informatica e dell'amministrazione dei membri, il potenziamento dei servizi e altre appassionanti sfide.

Per concludere e in linea con i miei valori – riflessione, calma e spirito innovativo o formulato altrimenti: «guarda, ascolta, cammina!» – sono molto lieto di poter prendere posto nella cabina di pilotaggio (io che sono tra l'altro un appassionato pilota) della NVS e auguro a tutte e a tutti noi di volare alto e di atterrare sicuri, anche se dovessimo incontrare turbolenze.

Non vedo l'ora di affrontare il mio futuro lavoro come direttore e sarò lieto di ogni occasione che mi permetta di dialogare con voi.

*Jan Saner*



# Comitato NVS e commissioni



## **Il comitato della NVS nel 2018 con la direttrice (da sin.):**

Othmar Gisler, Lucerna (dal 28 aprile 2018)

Fabian Fuhrer, Minusio, vicepresidente/presidente a. i.  
(dal settembre 2018)

Dr. R. Renato Kaiser, Isisberg

Janine Breetz, Berna, presidente (fino al settembre 2018)

Sarah Gotheil, Renens (dal 28 aprile 2018)

Johannes K. Brülisauer, Herisau

Karin Meile-Schmid, Schönengrund (dal 28 aprile 2018)

Caroline Büchel, Waldkirch, direttrice

Christian Vogel, Rehetobel

## **Commissione disciplinare d'appello**

Peter Franz Schertenleib, Berna

Yves Bruggmann, Siebnen

Dorothea Christen, San Gallo

Stephanie Gloor, Meisterschwanden

Dr. med. Walter Felix Jungi, Wittenbach

Esther Martinelli, Corseaux

## **Commissione d'inchiesta**

Monika Bitzer, Hünenberg

Heidi Schönenberger, Trogen

## **Commissione per la revisione contabile**

Barbara Anderegg Christen, San Gallo

Sandra Grünenfelder, Malans  
(dal 28 aprile 2018)

Karin Meile-Schmid, Schönengrund  
(fino al 28 aprile 2018)

## **Ufficio di revisione esterno**

Sandro D'Antuono,  
ad optima treuhand ag, San Gallo

In totale  
**526**  
membri e persone  
interessate hanno partecipato  
al tour informativo 2018  
della NVS.

Impressioni dalle otto città del tour informativo della NVS:



Fontana di Jean Tinguely, Basilea; © Basel Tourismus



Prime Tower, Zurigo



Icar danse, Losanna; ©Switzerland Tourism/Lauschsicht



KKL, Lucerna; ©Robert Nöitner



Piazza Federale, Berna



Castello di Montebello, Bellinzona



Piazza Rossa, San Gallo; ©Daniel Ammann



Museo d'arte dei Grigioni, Coira; ©Ralph Feiner

Impressum

Editore: Associazione Svizzera di Naturopatia NVS

Redazione: Martina Lehn

Layout: Silvia Droz, Teufen

Foto: Stürmer Foto (pag. 16 e 18)

Stampa: Appenzeller Druckerei, Herisau

Tiratura in tedesco: 3100 copie

Tiratura in francese: 200 copie

Tiratura in italiano: 200 copie

**NVS** Naturopatia  
e Terapia complementare  
Associazione Svizzera di Naturopatia

Schützenstrasse 42  
9100 Herisau

T +41 71 3525880  
F +41 71 3525881  
nvs@nvs.swiss  
www.nvs.swiss

**Bureau romand**

Chemin du Vieux-Château 1  
1264 St-Cergue

T +41 22 5703010  
F +41 71 3525881  
romandie@nvs.swiss  
www.nvs.swiss

